



# LICEO POLIVALENTE STATALE "don Quirico PUNZI"



SCIENZE UMANE – SCIENZE UMANE opzione ECONOMICO SOCIALE  
LINGUISTICO – SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Via Madonna del Soccorso – 72014 CISTERNINO – Tel 080 4448085 - Fax: 080.4444150

**Web:** [www.liceocisternino.br.it](http://www.liceocisternino.br.it)

**Pec:**  
[brpm04000v@pec.istruzione.it](mailto:brpm04000v@pec.istruzione.it)

**e-mail:** [liceocisternino@libero.it](mailto:liceocisternino@libero.it)

Prot. N. 4289

Cisternino, 14.09.2017

- AI Docenti
- AL D.S.G.A.
- AL Personale A.T.A.
- Agli studenti e ai loro genitori
- Al prof. Mario Zizzi
- Al prof. Francesco Attanasi
- All'Incaricato Vigilanza Oliva D.
- Alla prof.ssa Monopoli M.
- Al sito web della scuola
- Agli atti

## CIRCOLARE N. 14

**Oggetto: Decreto Legge n.104/13-Divieto di Fumo nelle scuole.**

La scuola è impegnata a far acquisire agli allievi **comportamenti e stili di vita maturi e responsabili, finalizzati al benessere e improntati al rispetto della qualità della vita, dell'educazione alla convivenza civile e alla legalità** : Pertanto sul tema del tabagismo si prefigge di:

- *prevenire l'abitudine al fumo;*
- *incoraggiare i fumatori a smettere di fumare o almeno a ridurre il n. giornaliero delle sigarette;*
- *garantire un ambiente di lavoro salubre e conforme alle norme vigenti in materia di salute e sicurezza sul lavoro;*
- *proteggere i non fumatori dai danni del fumo passivo;*
- *promuovere iniziative informative/educative sul tema;*
- *favorire la collaborazione sinergica con le famiglie ed il territorio, condividendo con i genitori e le istituzioni obiettivi, strategie e azioni di informazione e sensibilizzazione ;*
- *fare della scuola un ambiente "sano", basato sul rispetto della persona e della legalità che faciliti negli allievi scelte consapevoli orientate alla salute propria ed altrui.*

**Il Decreto legge 12 settembre 2013, n.104 "Misure Urgenti in Materia di Istruzione Università e Ricerca"** (G.U. Serie Generale n.214 del 112/9/2013) entrato in vigore in data 12/9/2013 stabilisce testualmente:

- all'art.4 co.1: **il divieto di fumo è esteso anche alle aree all'aperto di pertinenza delle Istituzioni Scolastiche statali e paritarie**
- all'art.4 co.2 :**E' vietato l'utilizzo di sigarette elettroniche nei locali delle istituzioni scolastiche statali e paritarie**

## IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Visto quanto previsto dal DL 104/13 e dalle norme di seguito elencate :

- a) art.32 della costituzione che tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo;
- b) legge 24/12/1934 n.2316 art.25 -(Divieto per i minori di anni 16 di fumare in luogo pubblico);

- c) legge 11 nov. 1975 n.584 “divieto di fumare in determinati locali e su mezzi di trasporto pubblico;
- d) legge 24 nov. 1981 n.689 “Modifiche al sistema penale”
- e) direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 dic.1995 “ Divieto di fumo in determinati locali della pubblica amministrazione o dei gestori dei servizi pubblici;
- f) circolare del Ministro della sanità del 28 marzo 2001 , n.4 “Interpretazione ed applicazione delle leggi vigenti in materia di fumo”
- g) legge 28 dic.2001 n.448, art.52, co 20”disposizione per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello stato;
- h) legge 15gen.2003 n.3, art.51 “disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione ;
- i) D.L.n.32 del 3 marzo 2003 art.6”sanzioni per la violazione del divieto di fumo”
- j) Legge 311/04 art.1 co.189 “aumento delle sanzioni del 10%;
- k) Circolare del ministero della salute del 17 dic. 2004 “indicazioni interpretative ed attuative dei divieti conseguenti all’entrata in vigore dell’art.51 della legge 16 gen. 2003 n.3 sulla salute dei non fumatori;

### DISPONE

**L’osservanza del divieto di fumo, oltre al divieto di utilizzo delle sigarette elettroniche, in tutti i locali dell’edificio scolastico, bagni e scale anti-incendio comprese, e nelle aree all’aperto di pertinenza dell’Istituto (quindi anche il cortile interno e i passanti antistanti gli ingressi), in particolare durante l’intervallo ed in qualsiasi altro momento della giornata scolastica. Al personale di vigilanza spetta il controllo dell’osservanza del divieto.**

Tutti coloro (studenti docenti, personale ATA, esperti esterni, genitori, chiunque sia occasionalmente presente nei locali e nelle pertinenze dell’Istituto) che non osservino il divieto di fumo nei locali dove è vietato fumare **saranno sanzionati col pagamento di multe**, secondo quanto previsto dalla normativa vigente. Per gli alunni sorpresi a fumare a scuola, si procederà a notificare immediatamente ai genitori l’infrazione della norma.

Così come stabilito dall’art. 7 l.584/1975, modificato dall’art.52 co.20 della l.28/12/2001 n.448 e dal DL 32/03, dalla l.311/04 art.189 e dall’art.10 l.689/1981, dall’art.96 D-LGS. 507/1999, infatti, i trasgressori sono soggetti alla **sanzione amministrativa del pagamento di una somma da €27,50 a €27500**. La misura della sanzione è raddoppiata qualora la violazione sia commessa in presenza di una donna in evidente stato di gravidanza o in presenza di lattanti o bambini fino a dodici anni. Si ricorda che, poiché al personale dell’istituto è vietata la riscossione diretta della sanzione amministrativa, il pagamento deve essere effettuato , come previsto dal punto 10 dell’Accordo Stato Regioni del 16/12/2004, presso la tesoreria Provinciale, oppure in banca o presso gli Uffici postali, utilizzando il modello F23 (Agenzia Delle Entrate) con codice tributo 131T; oppure c/o gli Uffici Postali, con Bollettino di C/C Postale Intestato alla Tesoreria Provinciale (Causale: Infrazione divieto di fumo- Istituto Polivalente Statale “PUNZI” Cisternino).

**I trasgressori dovranno consegnare copia della ricevuta, comprovante l’avvenuto pagamento, presso la segreteria didattica onde evitare l’inoltro del rapporto al Prefetto territorialmente competente.**

Coloro che, pur essendo preposti al controllo ed alla applicazione della presente, non fanno rispettare le singole disposizioni, sono soggetti alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da 220 a 2.200 EURO.

**I dipendenti della scuola che non osservino il divieto di fumo o la sua applicazione, in aggiunta alle sanzioni pecuniarie previste, potranno essere sottoposti a procedimento disciplinare .**

**Gli studenti che non rispettino il divieto, in aggiunta alle sanzioni pecuniarie previste, saranno oggetto di sanzione disciplinare.** Nel caso in cui uno/a studente/ssa fosse sorpreso **ad introdurre e a commercializzare all’interno dell’Istituto sostanze vietate** si procederà alla sospensione dell’attività didattica ed alla denuncia alle Autorità Giudiziarie competenti, come previsto dalla normativa vigente. In attuazione dell’art.4 co.1, lettera b) del D.P.C.M. 14/12/1995 e dell’Accordo stato –regioni del 16/12/2004, **il Dirigente Scolastico individua come responsabili preposti all’applicazione del divieto i**

**Proff./ATA- Monopoli Maria, Oliva Domenico, Zizzi Mario, Attanasi Francesco con i seguenti compiti:**

- Informare e prevenire in materia di divieto di fumo vigilando sulla corretta apposizione della relativa cartellonistica, da collocarsi in posizione ben visibile in tutti i luoghi ove vige il divieto;
- Vigilare sull'applicazione del divieto di fumare;
- Raccogliere le segnalazioni dei docenti o del personale ATA su eventuali violazioni del divieto di fumare;
- Procedere all'accertamento ed alla contestazione di eventuali infrazioni al divieto di fumo e verbalizzare utilizzando apposita modulistica;
- Notificare o direttamente o per tramite del DS o suo delegato la trasgressione alle famiglie degli allievi sorpresi a fumare.

Si invita tutto il personale ad una attenta vigilanza come indicato dalle vigenti norme di legge.

La decisione scaturisce dalla scelta di tutelare la salute di tutte le persone che frequentano la scuola e non da un mero intento repressivo. Si auspica quindi un'attiva collaborazione del personale docente, del personale ATA, degli studenti e dei genitori, affinché tale dispositivo venga rispettato e si ringrazia per qualsiasi azione educativa volta a promuovere la salute ed il benessere all'interno del contesto scolastico.

**La presente comunicazione deve essere condivisa con la classe dai docenti coordinatori di classe e verrà esposta nell'aula a fianco delle Norme di Sicurezza.**



**LA DIRIGENTE SCOLASTICA**  
**(Prof.ssa Antonella Demola)**